

## **Allegato E**

### **EROGAZIONE DEL “SERVIZIO ENERGIA PLUS**

#### **TRACCIA DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE**

##### **1.1**

L'obbligo del servizio di manutenzione si applica, con regime differenziato, a tutti i macchinari, componenti ed impianti oggetto di consegna, od installati ai sensi del presente capitolato. Una distinzione viene fatta tra interventi *di* manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria:

- a) Per manutenzione programmata si intendono tutti quegli interventi atti a prevenire i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivati da corrosione delle parti metalliche.
- b) Per manutenzione ordinaria si intendono, in accordo al DPR 412/93, le operazioni previste nei libretti d'uso delle apparecchiature e comunque quelle che si attuano in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente; e si limitano a riparazioni di lieve entità, abbisognavoli unicamente di minuterie e che comportano l'impiego di materiali di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore.
- c) Per manutenzione straordinaria si intendono tutti quegli interventi di riparazione o sostituzione dei componenti dell'impianto non contemplati fra gli interventi di manutenzione ordinaria e programmata.

Gli interventi di manutenzione programmata sugli impianti, se la tempistica lo permetterà, saranno previamente concordati tra l'Appaltatore ed il tecnico designato per la sovrintendenza da parte dell'Amministrazione. Qualora durante il corso della gestione si dovesse verificare la necessità di riparazioni o sostituzioni di componenti dell'impianto, non previste nella manutenzione programmata, l'Appaltatore è tenuto a provvedervi e i relativi oneri saranno ascrivibili interamente all'Appaltatore. Opportuni documenti saranno predisposti per la registrazione degli interventi di manutenzione straordinaria e programmata. Qualora l'Appaltatore non provvedesse di sua iniziativa alla regolare manutenzione degli impianti, in conformità al presente capitolato, l'Amministrazione avrà il diritto di prescrivere quelle riparazioni, sostituzioni ed opere, che, nell'interesse dei servizi e della buona conservazione degli impianti, si rendessero necessarie e l'Appaltatore dovrà in tal caso provvedervi senza riserve od eccezioni.

##### **1.2 -PRESTAZIONI E FORNITURE PER LA MANUTENZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE**

Fermo restando quanto previsto nell'articolato del presente capitolato, restano comunque a carico dell'Appaltatore:

- a) la prestazione della mano d'opera all'uopo necessaria, ed in particolare, per la condotta delle caldaie e comunque di personale addetto alla complessità delle apparecchiature installate;
- b) i lubrificanti, i disincrostanti, i materiali protettivi e di consumo inclusi i gas per le saldature autogene, il filo da saldare, le leghe d'apporto ed i disossidanti, le lampadine elettriche (occorrenti nei locali dati in consegna all'Appaltatore);
- c) la pulizia interna ed esterna di tutte le apparecchiature ed impianti termici, impianti di climatizzazione estiva compresi i relativi filtri per immissione aria in ambiente interno, delle caldaie, dei condotti del fumo, dei camini, dei serbatoi di stoccaggio, etc., ogni qualvolta se ne presenti la necessità od a richiesta dell'Amministrazione;
- d) le operazioni di manutenzione ordinaria e di riparazione straordinaria degli impianti oggetto di consegna, con la registrazione di ogni operazione nello schedario dei componenti di impianto;
- e) tutti i trasporti di "andata e ritorno", comunque necessari, delle apparecchiature che richiedano revisioni o riparazioni all'esterno delle strutture delle Amministrazioni;
- f) la preparazione delle caldaie o di altre apparecchiature per le verifiche di legge e di ogni altra apparecchiatura soggetta comunque a verifiche;
- g) le prove e le misure di controllo che l'Amministrazione intendesse effettuare sulla rispondenza dei servizi di gestione;
- h) le prestazioni del personale tecnico per la sorveglianza del buon andamento occorrente per garantire la condotta ottimale e la manutenzione degli impianti.

Ancora, per quanto concerne la manutenzione degli impianti, si ribadisce che, oltre alla manutenzione ordinaria e programmata, spetta all'Appaltatore provvedere alla manutenzione straordinaria, i cui interventi sono classificati nelle seguenti categorie:

-Classe A Guasti la cui riparazione ricade comunque sotto la responsabilità dell'Appaltatore, tra cui:

- conseguenze di errori di progettazione, di fabbricazione, di montaggio e installazione, o difetti di materiale, di fusione, di costruzione, e comunque contemplati nelle clausole di garanzia iniziale di fornitura dei macchinari e componenti forniti;
- conseguenza di deperimento o logoramento a seguito del funzionamento o comunque dell'uso dell'apparecchiatura, o causati dall'invecchiamento o dagli effetti gradualmente di agenti atmosferici (quali ruggine, corrosione, etc.);
- conseguenza di operazioni di manutenzione programmata non eseguite tempestivamente, o eseguite in maniera non corretta, o utilizzando parti di ricambio e materiali d'uso non appropriati; o comunque non in conformità con le prescrizioni del costruttore;
- guasti che hanno comunque origine diretta o indiretta da altre operazioni di manutenzione effettuate dall'Appaltatore.

-Classe B - Guasti la cui riparazione è posta a carico dell'Appaltatore ed i cui danni possono essere coperti con polizza assicurativa:

- guasti dovuti a incidenti di esercizio, quali:
  - sovratensioni o corto circuito;
  - mancanza di acqua;
  - corpi estranei;
  - rotture di forza centrifuga;
  - scoppi, etc;
- guasti in conseguenza di errata manipolazione, negligenza o imperizia del conduttore, o dovuti a funzionamenti impropri o comunque all'inosservanza delle prescrizioni del costruttore;
- guasti dovuti ad incendi esplosioni o fulmini (danni coperti da assicurazioni);
- guasti dovuti da eventi naturali, quali:

bufere, neve, grandine, acqua, gelo, alluvioni, uragani e trombe d'aria (danni coperti da assicurazioni).

### 1.3 - SICUREZZA

L'Appaltatore è responsabile per la sicurezza e l'igiene del lavoro nello svolgimento del servizio di manutenzione, e deve rispettare tutte le disposizioni di legge. L'Appaltatore è pertanto impegnato ad istruire e responsabilizzare il personale proprio e degli eventuali subappaltatori, al fine di garantire la sicurezza sua e degli altri che operano nello stesso ambiente.

Deve inoltre:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del lavoro;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del personale proprio e degli eventuali subappaltatori;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte.

### 1.4 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà, tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, etc;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- privilegiare, ogni qual volta possibile il ricondizionamento e riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- provvedere all'asporto e conferimento all'esterno delle proprietà dell'Amministrazione in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare;
- adottare tutte le misure possibili per limitare il rumore prodotto dagli impianti.

## TRACCIA DELLE OPERAZIONI DI GESTIONE

### 1.1 - DELIMITAZIONE DEGLI IMPIANTI DA GESTIRE

Per quanto attiene all'espletamento del servizio di gestione, l'appalto comprende il sistema degli impianti termici, di condizionamento, di generazione elettrica e termica da fonti rinnovabili eventualmente proposti dall'appaltatore, nonché degli impianti elettrici secondo le seguenti delimitazioni:

- a) nessun limite per gli impianti di produzione, distribuzione e trasformazione primaria e secondaria dei fluidi vettori termici; sottostazioni termiche di trasformazione fino ai collettori di distribuzione dei circuiti secondari e relative pompe comprese nelle centrali di trattamento dell'aria, nonché sistemi di regolazione dell'erogazione termica, ed in ogni caso tutto quanto è contenuto nei vari locali termici;
- b) per gli impianti di utilizzazione dei fluido-vettori termici e frigoriferi la delimitazione è data dagli organi terminali interni agli ambienti (radiatori, split, fancoil, ecc.);
- c) per l'impianto di produzione dell'acqua calda ad uso igienico-sanitario la delimitazione è data dagli organi di intercettazione (inclusi) posti sui collettori di distribuzione e ricircolo dei singoli edifici o sottostazioni;
- d) per gli impianti elettrici delle centrali termiche e centrali di condizionamento, il limite è fissato al punto di consegna dell'energia elettrica nei quadri di potenza, regolazione e controllo che alimentano le diverse centrali;

### 1.2 - MODALITA' E PRESCRIZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLA GESTIONE

Lo svolgimento della gestione comporta il complesso di prestazioni atte al corretto funzionamento degli impianti e ad assicurare, per la prevista durata di esercizio dei medesimi, le condizioni termoigrometriche ed i tassi prefissati, che l'Appaltatore quale Terzo Responsabile dovrà garantire. A ciò si aggiunge la disponibilità di acqua calda ad uso igienico-sanitario secondo le esigenze degli apparecchi utilizzatori. Le condizioni termoigrometriche da garantire all'interno dei locali saranno stabilite dall'Amministrazione. Ogni discostamento (in più o in meno) dalle condizioni imposte potrà essere oggetto di penalità da stabilirsi da parte dell'Amministrazione. Il controllo della conformità alle prescritte condizioni termoigrometriche sarà effettuato in contraddittorio con i tecnici dell'Amministrazione e dell'Appaltatore ogni qualvolta che l'Amministrazione lo richiederà.

Nel caso di variazione delle condizioni fissate di base, l'Amministrazione comunicherà all'Appaltatore con ordini di servizio datati e numerati progressivamente, le esigenze igrotermometriche per tutte le volumetrie ed i servizi alimentati dagli impianti. L'Appaltatore resterà esonerato dall'obbligo degli effetti termoigrometrici suddetti quando un singolo impianto, non avesse la possibilità di raggiungere le temperature sopra fissate, pur essendo regolare il funzionamento generale; ovvero quando la temperatura massima esterna scendesse al di sotto del limite per il quale ogni impianto è stato previsto e costruito. In tale caso sarà sempre obbligo dell'Appaltatore di distribuire e mantenere nei locali le massime temperature consentibili dalla capacità degli impianti stessi e compatibili con la sicurezza dei relativi generatori.

L'acqua calda per uso sanitario dovrà essere prodotta a temperatura tale da essere erogata a 48°C (+/- 5°C), salvo le necessità di combattere le infezioni di salmonella, secondo le prescrizioni di legge continuativamente, in modo che l'accumulazione volumetrica sia tale da assicurare pronte e sufficienti erogazioni in qualsiasi momento degli orari giornalieri di utilizzazione; sempre che l'eventuale deficienza non dipenda da imperfezione costruttiva

dell'impianto.

Gli orari di utilizzazione saranno stabiliti inizialmente dall'Amministrazione e potranno subire variazioni a seconda delle specifiche esigenze. Essi dovranno essere fissati in modo da soddisfare, quanto più possibile le esigenze tecniche di funzionamento delle caldaie e di ogni altro apparecchio. L'Appaltatore deve svolgere i compiti gestionali per garantire il rispetto delle esigenze espresse dall'utenza e, contemporaneamente, assicurare la conservazione degli impianti ad esso affidati mediante le operazioni ed i controlli necessari al loro mantenimento in piena efficienza.

Dovrà in particolare provvedere, tra l'altro, ai seguenti compiti:

- a) preparare ciclicamente ogni anno gli impianti di riscaldamento all'avviamento, effettuando una prova a caldo;
- b) eseguire il controllo della corretta accensione e sviluppo della fiamma delle caldaie;
- c) effettuare la sorveglianza e il controllo del corretto funzionamento dei generatori di calore, dei produttori di acqua calda, etc;
- d) effettuare la pulizia delle sezioni filtranti dell'aria;
- e) effettuare il controllo del livello dell'acqua nei vasi di espansione;
- f) eseguire lo spurgo delle caldaie del prescritto quantitativo di acqua per evitare la concentrazione salina;
- g) effettuare il rabbocco, con acqua di reintegro, degli apparecchi ed impianti in cui si sia verificato un abbassamento di livello;
- h) effettuare il rabbocco dei prodotti chimici per il trattamento dell'acqua;
- i) eseguire la lubrificazione di tutti gli organi con i lubrificanti prescritti;
- l) effettuare il controllo di tutta la strumentazione e delle indicazioni date (misuratori di portata, strumenti di contabilizzazione, termometri, idrometri, manometri, pressostati, termostati, etc.); la manutenzione e la sostituzione di tutte le superfici filtranti, quindi di ogni e qualsivoglia categoria;
- m) individuare, mediante regolari sopralluoghi ricognitivi, qualsiasi anomalia di comportamento: rumorosità, vibrazioni, pendolazioni, annerimenti, surriscaldamenti, perdite, interventi delle valvole di sicurezza, delle valvole di scarico termico e di intercettazione del combustibile... etc., e la loro registrazione sull'apposito diario di conduzione degli impianti; ad anomalia constatata (salvo i casi in cui la causa sia chiaramente ed inequivocabilmente determinata ed eliminabile), il conduttore deve informare il capo-centrale evitando interventi improvvisati;
- n) garantire la tenuta e l'aggiornamento della documentazione inerente agli impianti termici prevista dalla normativa vigente (libretto di centrale e di impianto conformemente al DPR 412/93 all. F e smi.), con l'assistenza e le prestazioni professionali necessarie per l'espletamento delle pratiche corrispondenti presso gli Enti prevenzionistici;
- o) eseguire la pulizia degli impianti e dei locali corrispondenti, evitando l'uso improprio di questi ultimi.

Per tutta la durata dell'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo della diligente manutenzione ordinaria preventiva e riparazione:

- 1) dei locali, delle attrezzature, arredamenti e materiali che avrà ricevuti in consegna all'inizio dell'appalto, e successivamente;
- 2) di tutte le parti costituenti gli impianti di produzione termica, di produzione del freddo, di distribuzione e di utilizzazione del calore e del freddo nelle varie forme ed usi, con le delimitazioni precisate al

precedente art. 1.1;

- 3) dei motori elettrici, apparecchiature idrauliche, trasmissioni, linee elettriche, apparecchiature elettriche ed idromeccaniche (quadri compresi) riguardanti i macchinari di produzione ed utilizzazione dell'energia termica, frigorifera, dell'acqua calda ed eventualmente dell'energia elettrica in caso di impianti fotovoltaici;
- 4) di ogni altra apparecchiatura non specificata nei punti precedenti, ma riguardante il complesso degli impianti considerati nel presente Capitolato.

Il tutto conformemente al cronogramma di manutenzione ordinaria preventiva, avanzato dall'Appaltatore in sede di presentazione del progetto gestionale e manutentivo. Si osserverà che alcune operazioni di manutenzione sono di carattere generale e che, come tali, qui non vengono specificatamente richiamate.

L'Appaltatore dovrà, a tale scopo, provvedere a proprie cure e spese, senza difetto o ritardo, a tutte le riparazioni e sostituzioni di manutenzione ordinaria e straordinaria occorrenti ad assicurare la continuità del servizio e la migliore efficienza di ogni impianto od apparecchio, restando obbligato alla sostituzione totale o parziale di generatori, di macchinari, tubazioni e valvolame e di apparecchi imposta dal loro stato di deperimento dipendente da obsolescenza o da altre cause anche non imputabili a difetto, negligenza e colpa dell'Appaltatore e, comunque, quando la necessità della sostituzione sia riconosciuta dall'Amministrazione. L'Appaltatore dovrà provvedere analogamente all'impiego di vernici, isolanti, disincrostanti e materiali vari protettivi allo scopo di curare la durata degli apparecchi e degli impianti ed il loro rendimento termico. In particolare dovrà eseguire tutte le operazioni manutentive atte a porre tutti gli impianti di riscaldamento, di raffrescamento e di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili in condizioni di perfetta efficienza, prima della stagione di esercizio dei rispettivi impianti. Ogni intervento manutentivo deve trovare la sua documentazione sulla scheda di manutenzione di cui ciascun componente degli impianti è corredato. Le schede sono a carico dell'Appaltatore.

### 1.3 - PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'elenco nominativo del personale adeguatamente formato da adibire alla gestione del servizio, con le rispettive qualifiche, dovrà essere consegnato all'Amministrazione prima dell'inizio della gestione e dovrà essere mantenuto costantemente aggiornato. L'Amministrazione potrà richiedere l'allontanamento dal servizio di un dipendente, per motivate ragioni. Tutto il personale adibito ai servizi di cui al presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti dell'Amministrazione, sia nei confronti di terzi. In particolare l'Appaltatore sarà responsabile dell'osservanza delle leggi sulle assicurazioni obbligatorie e di tutte le altre vigenti. L'Amministrazione rimarrà estranea ad ogni rapporto fra l'Appaltatore ed il suo personale. L'Appaltatore ed il personale addetto al servizio dovranno uniformarsi a tutte le norme generali e speciali comunque stabilite dall'Amministrazione. L'Amministrazione non procederà alla liquidazione finale dei conti con l'Appaltatore se prima questi non avrà prodotto l'apposita attestazione dei competenti enti, comprovante l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro.

### 1.4 - IMMISSIONE DI PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE NEI RUOLI DELLA GESTIONE

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di accettare, l'immissione di proprio personale nei ruoli della gestione degli impianti termici, previa organizzazione da parte dell'Appaltatore dei corsi di formazione che riterrà più opportuni, e ai quali il personale dell'Amministrazione dovrà partecipare. Il personale immesso svolgerà le mansioni pattuite all'atto dell'immissione proprie dei dipendenti dell'Appaltatore, dal quale dipenderà sotto il profilo operativo, pur restando sotto ogni altro aspetto alle dipendenze dell'Amministrazione. L'Amministrazione comunicherà il numero del personale, le sue qualifiche, e l'anzianità.

### 1.5 - CONTROLLI SULLA GESTIONE

L'Amministrazione avrà facoltà di provvedere in qualsiasi tempo ai controlli ritenuti opportuni per accertare la regolarità della gestione, mediante propri funzionari all'uopo espressamente incaricati. Gli eventuali oneri e spese degli accertamenti saranno a carico dell'Appaltatore.

## 1.6 - SCORTA DI MATERIALI D'USO

L'Appaltatore sarà obbligato a tenere una sufficiente scorta di componenti, attrezzature, pompe, compressori e altre apparecchiature, nonché di guarnizioni, tubi di ricambio e di tutti i materiali ed attrezzi necessari ad assicurare, in qualunque evenienza, la continuità del funzionamento degli impianti.

La sufficienza o meno di tutte le scorte sopra dette, e gli oneri relativi alla revisione periodica, alla riparazione e sostituzione di parti avariate saranno stabiliti di comune accordo tra l'Appaltatore e l'Amministrazione. I ricambi prelevati dalle scorte dovranno essere puntualmente reintegrati. A fine gestione, le giacenze di magazzino di competenza dell'Appaltatore, qualora d'interesse per l'Amministrazione, potranno essere acquistate da quest'ultima e rimborsate al prezzo di acquisto, con una maggiorazione del 10%. Di tutta la gestione dovranno essere tenute apposite scritture contabili. Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, l'Appaltatore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e di igiene, restando a carico dell'Appaltatore ogni pulizia e provvedendo a garantire l'igiene ed il decoro degli edifici e locali in relazione alle predette operazioni.

## 1.7 - REGISTRO DEGLI INTERVENTI E DIARIO

L'Appaltatore dovrà curare la tenuta di un registro, nel quale dovranno essere cronologicamente indicati tutti i guasti verificatisi e tutti gli interventi che saranno effettuati su qualsiasi elemento degli impianti; detto registro dovrà riportare le seguenti annotazioni:

- la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;
- il lavoro eseguito;
- in caso di guasto, l'ora della segnalazione e l'ora di ripristino del servizio;

## 1.8 - NOTE DI SERVIZIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni relative alla gestione degli impianti dovranno risultare da un atto scritto; gli ordini verbali, salvo naturalmente i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti all'Appaltatore. Nella nota di servizio il referente dell'Amministrazione dovrà precisare se la disposizione impartita proviene dalla stessa oppure se rientra nelle sue specifiche attribuzioni tecniche. Nei casi di somma urgenza, quando cioè il ritardo minacci di provocare un danno alle cose o alle persone, il referente potrà ordinare anche oralmente l'esecuzione di interventi; in questo caso l'ordine dovrà essere seguito entro le successive 24 ore da una nota scritta e dalla ratifica dell'Amministrazione entro i successivi cinque giorni liberi. Decorsi inutilmente i due termini suddetti, l'Appaltatore potrà sospendere l'esecuzione dell'ordine.

## 1.9 - RELAZIONE SUL SERVIZIO PRESTATO

L'Appaltatore dovrà presentare mensilmente e a conclusione di ogni annualità di esecuzione del contratto una relazione sull'attività e sull'andamento dei servizi prestati.

Da detta relazione dovranno risultare in particolare:

- la temperatura esterna media mensile ed i gradi giorno;
- le prestazioni ed operazioni effettuate per la conduzione degli impianti con le ore di lavoro effettivamente prestate;
- le principali anomalie o guasti intervenuti e relative azioni correttive;

- le eventuali variazioni nelle prestazioni e condizioni di esercizio e nella volumetria di edifici serviti;
- il consumo mensile di combustibile per le caldaie;
- le quantità di energia elettrica autoprodotta ed erogata per ciascuna fascia oraria, da rilevarsi congiuntamente a personale dell'Amministrazione;
- le prestazioni ed operazioni effettuate per la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria con le ore di lavoro effettivamente prestate;

#### 1.10 – SERVIZIO DI INFORMATIZZAZIONE, SEGNALAZIONE GUASTI E PRONTO INTERVENTO

L'Appaltatore, a sue spese, è tenuto a fornire e mantenere in pieno esercizio una gestione totalmente informatizzata dei servizi oggetto dell'appalto rendendo disponibili ad almeno una postazione informatica di ciascuna delle tre Amministrazioni di Ozieri, Tula ed Erula, oppure tramite connessioni remote via web, dei dati informatici registrati e monitorati. In particolare, l'informatizzazione dei servizi dovrà garantire:

- un costante flusso di informazioni, preventive ed a consuntivo, riguardante l'andamento delle varie attività di servizio;
- il più rapido controllo e la valutazione da parte delle Amministrazioni del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi dall'Appaltatore al fine di definire le politiche e le strategie di gestione degli impianti oggetto dell'appalto;
- un supporto logistico, tecnico, amministrativo ed informatico.

All'interno del servizio globalmente inteso dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- progettazione e gestione di un Sistema Informativo;
- un servizio centralizzato di pronto intervento e pronta reperibilità di operatori tecnici-manutentori;
- rilievo e monitoraggio delle apparecchiature componenti gli impianti;
- monitoraggio - verifica ed analisi tecnica dello stato manutentivo degli impianti;
- monitoraggio - verifica dei requisiti normativi di legge degli impianti;
- monitoraggio dei parametri di funzionamento degli impianti;
- assistenza all'informazione interna / attività interna.
- contabilizzazione dell'energia erogata ed eventualmente di quella autoprodotta e una fornitura costante e periodica della situazione contabile.